

Verbale dei lavori della Commissione di Valutazione per il conferimento di incarico di Direzione di Struttura Complessa Cardiologia

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

- **sotto il profilo oggettivo**, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche.

L'Unità Operativa Complessa di Cardiologia inserita nell'ambito del Dipartimento di Emergenza e Accettazione congiuntamente alle UU.OO.CC. Anestesia e Rianimazione, del Presidio Ospedaliero di Imola, risulta così strutturata:

- Degenza;
- UTIC;
- Attività ambulatoriale (P.O., Distretto, Casa della Salute).

La UOC Cardiologia garantisce le seguenti linee di attività. Per l'attività ospedaliera svolge attività legate alla degenza, al day hospital, alla Terapia Intensiva, nonché attività di Elettrostimolazione impianto Pace Maker biventricolari, ICD e loop recorder.

Per quanto concerne l'attività ambulatoriale vengono eseguiti elettrocardiogramma, visita cardiologica, ecocardiogrammacolor Doppler, ecostress e ETE, holter cardiaco, test ergometrico, ecocardiografia pediatrica, RM cardiaca.

La rete dell'emergenza cardiologica (IMA) prevede come centro HUB di riferimento l'Ospedale Privato Accreditato Villa Maria Cecilia Hospital sia per l'invio in fast track degli IMA STEMI, sia per l'attività di emodinamica in elezione (coronarografia ed angioplastica). Relativamente alla attività di cardiocirurgia la collaborazione con l'Ospedale Privato Accreditato Villa Maria Cecilia Hospital prevede una valutazione collegiale multidisciplinare di tutti i casi candidati ad intervento.

La UOC Cardiologia è dotata di n. 12 posti letto ordinari e n. 1 posti letto di Day Hospital.

L'UTIC ha disposizione n. 4 posti letto nell'ambito della Piattaforma Area Critica del DEA.

Nel triennio 2016-2018, l'attività cardiologica è stata la seguente:

CARDIOLOGIA	2018	2017	2016
CARDIOLOGIA (n. ricoveri)	869	913	839
UTIC (n. ricoveri)	330	405	357
DH (n. ricoveri)	168	177	164
ATTIVITA'	a novembre	33.166	28.695

AMBULATORIALE	30.675		
---------------	--------	--	--

- **sotto il profilo soggettivo delle competenze professionali e manageriali**, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

Il candidato idoneo a coprire l'incarico di cui all'avviso dovrà pertanto possedere un profilo professionale quanto più possibile coerente con il profilo oggettivo della struttura complessa sopradescritto, e più precisamente:

a) Competenze professionali, manageriali e attitudinali

Il candidato deve possedere le seguenti attitudini:

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica quali quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa, con particolare riferimento:
 - al reparto di degenza;
 - all'Unità Coronarica;
 - alle attività ambulatoriali;
 - alle attività di Emodinamica e Cardiologia Interventistica;
- relazione con i servizi del territorio, mirata a garantire la continuità di presa in carico per le patologie croniche;
- conoscenze e competenze organizzative e gestionali sui percorsi dell'emergenza/urgenza cardiologica;
- capacità di relazione, integrazione e collaborazione multidisciplinare con le Unità Operative dell'Area Medica e con la Medicina territoriale per elaborare e condividere percorsi clinici volti a migliorare la continuità delle cure, in particolare nell'ambito del trattamento dello scompenso cardiaco;
- capacità di selezionare in modo appropriato pazienti candidati alla cardiocirurgia per scegliere le migliori tecniche di rivascolarizzazione, garantendo sistematicamente il confronto multidisciplinare, come raccomandato dalle evidenze scientifiche;
- capacità e competenza nel garantire la corretta tenuta della documentazione sanitaria e della qualità della codifica SDO;
- esperienza nell'ambito del sistema di accreditamento;
- capacità di relazione, integrazione e collaborazione multidisciplinare con i professionisti dell'Area Metropolitana per la costruzione delle reti cliniche.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività. In particolare le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;

- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza;
- programmare il fabbisogno di materiale ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura sia in ambito dipartimentale e aziendale, con particolare attenzione allo sviluppo della rete assistenziale con gli interlocutori operanti sul territorio;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati (es.InSIDER);
- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del Dipartimento di appartenenza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine (accesso ad informazioni scientifiche primarie e secondarie sulla efficacia degli interventi sanitari);
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi;
- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;

Relazione rispetto all'ambito lavorativo

Avere adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenza dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta. Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza. Ascoltare le esigenze del personale clinico-assistenziale tecnico

e di supporto ospedaliero e degli operatori sanitari territoriali per rispondere prontamente a nuove necessità, con disponibilità a modifiche strutturali secondo l'interesse aziendale inteso nel senso più ampio. Possedere la capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

Innovazione, ricerca e governo clinico

Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performances prestazionali. Sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un migliore funzionamento del sistema ospedaliero e una più adeguata offerta territoriale.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Anticorruzione

Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

b) Competenze scientifiche e professionali

- comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo almeno nazionale;
- comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.